

\_Lettera\_N\_0128

Al chierico Giuseppe Buzzetti

Castelnuovo d'Asti, 29 settembre 1852

Carissimo Buzzetti,

Prima di partire da Torino bisogna che procuri di farmi alcune commissioni. 1°

Dire a Giovanni Ferrera se vuol venire con te. Tu gli pagherai il vapore, come

pure a Pettiva. 2° Portare teco una bottiglia di vino bianco per la messa. 3°

Fare un fagotto in cui vi siano sei paia di ghette, un paio di pantaloni, una

giacchetta, tre paia di calzette, il quale se è troppo grave puoi consegnarlo al

solito Minin se c'è; oppure all'omnibus. 4° Di salutare il sig. Gagliardi da

parte mia e dirgli che raccomando alla sua bontà l'oratorio per giorno di

Domenica specialmente. A Marchisio Giuseppe raccomando la sorveglianza della

ricreazione e quel che può per la chiesa. Ad Arnaud che mi assista il canto. A

Fumero che ho fatto la sua commissione. 5° Saluta distintamente il sig. T.

Borrelli, e digli che, permettendolo il tempo, se verrà a trovarci qui ci farà

un grande piacere, e la sua venuta non sarà inutile pel sacro ministero.

Noi qui stiamo tutti bene; la chiesa è sempre zeppa di gente, ma siamo

impriionati dalla pioggia. Deo gratias. Saluta tutti i figli della casa ed

abbimi nel Signore

Tuo aff.mo D. Bosco Gio.